



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 32

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria anno 2019.

L'anno **2018** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio		Sì	8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		9 – RATTALINO Filippo Mario		Sì
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni		Sì
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro	Sì				
				8	3

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Verificato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10.07.2014 è stato approvato il regolamento IUC, che comprende al suo interno la disciplina IMU, TARI E TASI;

Visto che con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 04.06.2015, n. 14 del 17.03.2016, n. 6 del 29.03.2018 e n. 31 adottata in data odierna, è stato modificato il Regolamento IUC;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20.12.2017 sono state approvate le aliquote IMU ANNO 2018;

Constatato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Dato atto che l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo entro il 15 novembre e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ravvisata pertanto la competenza del Consiglio Comunale in materia di determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

Vista la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 con la quale è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo stesso l'intero gettito

(ad aliquota base) Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 comma 380 della L. 228/2012;

Visto altresì che l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 stabilisce la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della L. 147 del 27.12.2013(Legge di Stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Visto che per l'anno 2019 non è stata prevista la possibilità di mantenere la maggiorazione TASI sopra indicata;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di procedere all'approvazione del bilancio, non prevedere tale maggiorazione nelle aliquote anno 2019;

Tenuto conto che l'Amministrazione comunale dopo l'approvazione della legge di bilancio si riserva la possibilità di modificare le aliquote TASI dell'anno 2019,

Preso atto che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

Visto che la L. 208/2015 all' art. 1 ha previsto modifiche alla disciplina normativa dell'Imu ed in particolare:

- Esenzione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo professionale, iscritti nella previdenza agricola (comma 13);
- Modifica della disciplina relativa all'IMU comodato d'uso gratuito (comma 10);
- Modifica assimilazioni di unità immobiliari alle abitazioni principali (comma 15);
- Modifica relativa alla determinazione delle rendite catastali degli immobili D ed E, escludendo macchinari, attrezzature e altri impianti (comma 21,22,23);

Con riferimento alle modifiche sopra dettagliate, il Ministero ha precisato che verrà effettuato una rideterminazione del fondo di solidarietà e dei contributi ministeriali che tengano conto delle variazioni di incassi effettivi per gli enti locali;

Ritenuto, pertanto, opportuno confermare per l'anno 2019, le aliquote come di seguito descritte:

TIPO IMMOBILE	ALIQUTA IMU
A) Terreni agricoli	0,95%
B) Immobili D	0,88%
C) Unità abitativa concessa in locazione o comodato (con l'esclusione dei casi previsti dalla lettera G) a titolo di abitazione principale e pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7)	1,05%

D) Altri fabbricati	0,88%
E) Aree fabbricabili	1,06%
F) Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,40%
G) Unità immobiliare, con relative pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7), concessa in comodato ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 art. 1 comma 10	0,5%

Vista la nota del Ministero delle Finanze n. 4033 del 28.02.2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti il D.L. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con la L. n. 64 del 6 giugno 2013; il D.L. 54 del 21 maggio 2013 convertito con la L. 85 del 18 luglio 2013, il D.l. 133 del 30 novembre 2013 convertito con la L. 5 del 2014;

Visto il D.L. 16 del 06 marzo 2014 convertito con la legge n. 68 del 02.05.2014;

Vista la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Visto la L. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Vista la risoluzione ministeriale n. 1/DF del 17.02.2016;

Vista la L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);

Vista la L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la bozza della Legge di Bilancio 2019;

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018 è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio 2019/2021;

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs, la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal responsabile finanziario;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n 267, proposta dal responsabile del Servizio finanziario;

Acquisito in merito il parere favorevole ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 del Revisore dei Conti in ordine alla presente deliberazione;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** di determinare le aliquote per l'anno 2019 relative all'imposta municipale propria (IMU) nella seguente misura:

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
A) Terreni agricoli	0,95%
B) Immobili D	0,88%
C) Unità abitativa concessa in locazione o comodato (con l'esclusione dei casi previsti dalla lettera G) a titolo di abitazione principale e pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7)	1,05%
D) Altri fabbricati	0,88%
E) Aree fabbricabili	1,06%
F) Abitazione principale classificate A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,40%
G) Unità immobiliare, con relative pertinenze (n.1 C2, n. 1 C/6 e n. 1 C/7), concessa in comodato ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle condizioni specificate nella L. 208/2015 art. 1 comma 10	0,5%

- 3) Di determinare la detrazione per l'abitazione principale in € 200,00, per i fabbricati utilizzati come abitazione principale e classificati catastalmente A1- A8-A9;
- 4) Di stabilire che al fine di poter usufruire dell'aliquota ridotta relativa all'unità immobiliare concessa in comodato, ai parenti in linea retta (genitori-figli e viceversa) entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, devono essere presenti le condizioni stabilite dall'art. 13 comma 3 della D.L. 201/2011 convertito con la L. 214/2011 e disciplinate dalla L. 208/2015 art. 1 comma 10;
- 5) Di dare atto che gli effetti della presente deliberazione decorrono dal 1 gennaio 2019;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico come previsto dalla normativa vigente;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole e palese, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza motivata dal rispetto dei termini di legge, ex art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bonetto Laura

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Generale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **10 GENNAIO 2019**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 10 GENNAIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **18 DICEMBRE 2018**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario